

CASTEL SAN PIETRO TERME

Il re delle Terme ora è cittadino onorario

Attilio Menconi Orsini festeggiato dai sindaci degli ultimi 40 anni: «Ha contribuito alla crescita e allo sviluppo turistico della città»

CASTEL SAN PIETRO
di **Claudio Bolognesi**

Cittadino onorario di Castel San Pietro. Il riconoscimento «più importante che un'amministrazione comunale può rilasciare, a nome dell'intera comunità, a persone non nate a Castel San Pietro Terme», è stato ufficialmente assegnato e consegnato ieri ad Attilio Menconi Orsini, anima e cuore dello stabilimento termale per quasi 50 anni ma, se si considera la proprietà di famiglia, da quasi 70 anni. Menconi Orsini, insomma, alle Terme di Castel San Pietro non ci è cresciuto, ma ci è nato. Lo ha ricordato l'attuale ammini-

L'UMILTÀ DEL DOTTORE

«Il merito va tutto ai miei collaboratori Sono loro gli artefici dei grandi traguardi raggiunti nei decenni»



Attilio Menconi Orsini ha ricevuto gli applausi del sindaco Tinti e delle altre autorità

stratore delegato Stefano Isepi, parlando di quelle terme «quasi interamente distrutte dalla guerra, e ricostruite dalla famiglia Menconi Orsini a partire dagli inizi degli anni '50».

Era poco più che un bambino, il futuro dottore Attilio Menconi Orsini, quando mise piede per la prima volta nello stabilimento

di viale Terme, lui che era nato meno di 20 anni prima, nel 1934, a Deruda, nella provincia perugina. Ed era un bambino, lo ha ricordato venerdì sera nella sala congressi delle Terme, anche l'attuale sindaco Fausto Tinti, quando «a 6 anni i miei genitori mi portavano da Bologna a fare le cure», anche se l'incon-

tro con Menconi Orsini avverrà molto più tardi, tanti lustri dopo, in tempo per apprezzarne «il rigore con cui affrontava qualsiasi argomento, e soprattutto la sua scienza».

Sindaci di oggi e sindaci di ieri, perché alla cerimonia di due giorni fa c'erano davvero tutti i primi cittadini della località termale degli ultimi 40 anni. Da Nerio Scala a Sara Brunori, da Graziano Prantoni a Vincenzo Zaccchioli. Uniti ma distanziati (a proposito, impeccabile l'organizzazione dell'evento da parte della proprietà Anusca rappresentata da un visibilmente commosso Paride Gullini), hanno tributato anche loro a Menconi Orsini un sentito e corale applauso per avere, come ha letto il presidente del Consiglio Comunale Tomas Cenni, «contribuito in modo unico e rilevante allo sviluppo del tessuto turistico castellano, alla diffusione della conoscenza scientifica e benefica delle risorse termali di Castel San Pietro e dell'immagine posi-

tiva e rinomata della Città di Castel San Pietro Terme». E lui, il dottore Attilio Menconi Orsini, è rimasto seduto in prima fila, in compagnia delle figlie, ad ascoltare quasi come non si parlasse di lui, umile come sempre, umile come quando, 'costretto' a salire sul palco, da spettatore è diventato attore protagonista della serata, e senza riuscire a nascondere la commozione, nelle poche parole che ha pronunciato ha voluto dire che «no, non penso di meritare un riconoscimento così importante, in fondo io ho soltanto lavorato, anzi di più, mi sono divertito». E un riconoscimento così importante, semmai, a meritarlo sono «tutti i dipendenti e collaboratori che mi sono stati a fianco in questi 50 anni, che sono stati, loro sì, i più importanti artefici del successo delle Terme». Chapeau, dottor Orsini, castellano da sempre e, ora, anche per sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comandante Marocchi: «Giro di vite anche con chi non rispetta le regole anti-contagio»

Polizia locale, notte di controlli Diciotto sanzioni e una denuncia

Oltre 100 veicoli fermati
Sei multe per eccesso di velocità e altre sette per sorpassi azzardati

CASTEL SAN PIETRO

Municipale in prima linea per rendere le strade più sicure. Nella notte tra venerdì e sabato, infatti, gli agenti della Polizia locale sono stati impegnati in numerosi pattugliamenti lungo le strade della città. «Come previsto nel progetto della campagna sicurezza, abbiamo svolto controlli mirati al rispetto del norme per prevenire il contagio da Covid-19 - sottolinea il comandante Leonardo Marocchi -, oltre a quelli dedicati al rispetto del codice della strada. In un momento in cui la situazione del contagio si sta aggravando, facciamo appello alla cittadinanza ad utilizzare le mascherine ed evitare assembramenti». Sono stati organizzati diversi posti di controllo tra Osteria Grande e Capoluogo, con 5 agenti dotati di telelaser, etilometro, ufficio mobile,



Gli agenti della Polizia locale impegnati nei controlli agli automobilisti

due auto di pattuglia, di cui una pronta per eventuali inseguimenti. Uno spiegamento di forze che ha consentito di controllare oltre 100 veicoli. Sono stati contestati in tutto 18 verbali: 6 per eccessiva velocità; 7 per sorpassi vietati; 3 per lampeggiamenti senza condizioni di pericolo, bensì per avvisare della presenza di una pattuglia su strada; un sequestro del mezzo per circolazione senza copertu-

ra assicurativa, oltre alla sanzione amministrativa da 868 a 3.471 e cinque punti persi sulla patente; infine una denuncia penale per guida in stato di ebbrezza alcolica, aggravata dal rifiuto di sottoporsi al test dell'alcolemia, che comporta la sospensione della patente da 6 a 24 mesi, un'ammenda di 1.500 euro, oltre alla confisca del veicolo, finalizzata alla vendita all'asta giudiziaria dello stesso.

Centro storico, bancarelle dalle 8 alle 20 e negozi aperti

Torna il mercato straordinario «In prima linea per sostenere le attività del nostro territorio»

Il sindaco Tinti non ha voluto rinunciare all'evento:
«Ma i visitatori rispettino le regole di distanziamento»

CASTEL SAN PIETRO

Torna oggi a Castel San Pietro Terme il Mercato straordinario che si tiene ogni anno nel mese di ottobre. Un'occasione da non perdere per trascorrere una piacevole domenica nell'accogliente centro storico della città Un'intera giornata dalle 8 alle 20 con le tradizionali bancarelle che caratterizzano anche il mercato del lunedì mattina.

Anche i negozi rimarranno aperti per tutta la giornata. Il mercato si svolgerà naturalmente nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione del contagio da Covid-19, con il necessario distanziamento fra gli stand e fra le persone, e con l'obbligo di indossare la mascherina e di sanificare le mani. Sarà rigoroso il controllo da parte della Polizia Locale sul rispetto delle norme del distanziamento e sul corret-

to uso della mascherina. «Consapevoli della necessità di tenere viva l'economia del territorio, abbiamo però allertato la nostra Polizia Locale affinché i controlli sul rispetto delle norme siano rigorosissimi e che non ci sia alcuna tolleranza nei confronti dei trasgressori - spiega il sindaco Fausto Tinti -. Anche i volontari del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, saranno presenti per presidiare insieme alle forze dell'ordine sul distanziamento di almeno un metro e sul corretto utilizzo delle mascherine, che ricordo devono coprire completamente naso e bocca. L'aumento dei contagi che sta caratterizzando tutto il Paese qui è ancora molto contenuto. Proprio per questo non dobbiamo abbassare la guardia e continuare a mantenere la massima attenzione e comportamenti congrui». La manifestazione è organizzata dall'Assessorato al Turismo e Commercio con la collaborazione della Pro Loco e il patrocinio delle associazioni di categoria Confesercenti, Confcommercio-Ascom, Confartigianato e Cna del territorio imolese.